

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:****Fixit 471****Unique Formula Identifier (UFI-Code):**

Y61K-N06R-X00K-3W0U

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**Fase del ciclo di vita**

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Fondo (Primer) - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**FIXIT TI SA
Via Cantonale 40
CH-6805 Mezzovico
Svizzera

Tel.: +41(0) 91 935 94 24

info@fixit-ti.ch

fixit-ti.ch

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centre Antipoisons

(+32) 070 245 245



Centro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51

Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145

Chiamata d'emergenza europea: 112

Fixit 471

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose.

Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene i seguenti principi attivi biocidi per proteggere il prodotto. Si prega di notare le informazioni nella scheda di dati di sicurezza e le disposizioni di legge: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one, Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Preparati

Descrizione:

Miscela di leganti in dispersione, filler e additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice:... 022-006-00-2 REACH: 01-2119489379-17	Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	2,5 - 5%
---	---	----------

(Continua a pagina 3)

Fixit 471

(Segue da pagina 2)

CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5 Numero indice:... 030-013-00-7 REACH: 01-2119463881-32	Ossido di zinco ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥ 0,25 - < 0,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice:... 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60	1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: SkinSens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	< 0,03%
CAS: 13463-41-7 EINECS: 236-671-3 Numero indice:... 613-333-00-7 REACH: 01-2119511196-46	Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Repr. 1B, H360D; STOT RE 1, H372; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) ATE: LD ₅₀ orale: 221 mg/kg	≥ 0,0025 - < 0,025%

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: 1	Acqua	25 - 50%
CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6 REACH: 1	Calcare (Calcio carbonato) Consiste in: 471-34-1 Carbonato di calcio (> 90%); 16389-88-1 Calcio/Magnesio carbonato (0 - 10%); 14808-60-7 Quarz (SiO ₂) (0 - 10%); 37244-96-5 Feldspato (0 - 5%); 12001-26-2 Mica - Silicato di alluminio e potassio (0 - 5%)	25 - 50%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Nota 10 (UE 2020/217): La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Fixit 471

(Segue da pagina 3)

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(Continua a pagina 5)

Fixit 471

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³ SSc;
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³ SSc;

DNEL

13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)

Orale	Azione a lungo termine	700 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	10 mg/m ³ (Operatore)

1314-13-2 Ossido di zinco

Orale	Azione a lungo termine	0,83 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	83 mg/kg bw/d (Consumente)
		83 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	2,5 mg/m ³ (Consumente)
		5 mg/m ³ (Operatore)

(Continua a pagina 6)

Fixit 471

(Segue da pagina 5)

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d (Consumente) 0,966 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	1,2 mg/m ³ (Consumente) 6,81 mg/m ³ (Operatore)

PNEC

13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)

Acqua dolce	0,127 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Terra	> 100 mg/kg
Sedimenti (Acqua dolce)	> 1.000 mg/kg
Sedimenti (Acqua di mare)	100 mg/kg
Impianto di depurazione	100 mg/l

1314-13-2 Ossido di zinco

Acqua dolce	0,0206 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0061 mg/l (non specificato)
Terra	35,6 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	117,8 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	56,5 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,1 mg/l (non specificato)

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Acqua dolce	0,00403 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,000403 mg/l (non specificato)
Terra	3 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,0499 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,000499 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	1,03 mg/l (non specificato)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

Acqua dolce	0,0009 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0009 mg/l (non specificato)
Terra	1,02 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,0009 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,0009 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,01 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

471-34-1 Carbonato di calcio

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A mg/m ³
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m ³

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(Continua a pagina 7)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 6)

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
 Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
 Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
 Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
 Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

(Continua a pagina 8)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 7)

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Grigio chiaro
Odore:	Delicato
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8 - 10
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	~ 0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	> 825°C in CaO e CO ₂
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,2 - 1,6 g/cm ³
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	> 1.000 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Parzialmente miscibile
Contenuto solido:	51 - 55 %
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	1,0 %
VOCV (CH)	0,000 %

(Continua a pagina 9)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 8)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

(Continua a pagina 10)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 9)

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)

Orale	LD ₅₀	6.450 mg/kg (Ratto) (RTECS Data)
-------	------------------	----------------------------------

13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)

Orale	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 425)
	Carcinogenicity	(Tope) (ECHA Registration dossier) no effects observed
Cutaneo	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Coniglio)

1314-13-2 Ossido di zinco

Orale	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
	Carcinogenicity	(Tope) not carcinogenic
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	> 5,7 mg/l (Ratto)

2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Orale	LD ₅₀	1.150 mg/kg (Tope) 597 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

Orale	LD ₅₀	221 mg/kg (ATE) 269 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
	Carcinogenicity	0,5 (Ratto) (NOAEL mg/kg bw/day)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (EPA OPP 81-2)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	0,05 mg/l (ATE)
	LC ₅₀ (4h)	1,03 mg/l (Ratto) (OECD 403)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)

Orale	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity)	(Ratto) no effects observed
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritant
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) not sensitizing
	OECD 421 (Reproduction screening test)	(Ratto) no effects observed

1314-13-2 Ossido di zinco

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not irritating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritating
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) not sensitizing

(Continua a pagina 11)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 10)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not irritating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) Category 1 (irreversible effects on the eye)
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) not sensitizing

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:	
1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)	
LC ₅₀ (96h)	> 100 mg/l (Trotta iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LC ₅₀ (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
EC ₅₀	> 14 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

(Continua a pagina 12)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 11)

	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
13463-67-7 Diossido di titanio (<1% particelle ≤ 10µm, Nota 10)	
LC ₅₀ (48h)	5,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC ₅₀ (96h Acqua di mare)	> 10.000 mg/l (Pesce)
LC ₅₀ (96h Acqua dolce) (statico)	> 100 mg/l (Pesciolino rosso) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (ASTM Standard E729)
EC ₅₀ (72h)	5,83 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC ₅₀ (3h)	> 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (7d)	> 100 mg/l (Lemna minor) (OECD 221)
NOEC (48h)	1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOEC (21d)	> 10 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (28d) (statico)	> 100 mg/l (Chironomus riparius) (OECD 219) Soil
NOEC (32d)	> 1 mg/l (Alghe - scenedesmus quadricauda)
NOEC (8d)	> 1.000 mg/l (Danio rerio) (OECD 212)
1314-13-2 Ossido di zinco	
LC ₅₀ (96h)	0,14 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀ (48h)	0,17 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC ₅₀ (72h)	170 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)
IC ₅₀ (72h)	0,14 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)
2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	
LC ₅₀ (96h)	1,6 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	3,27 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) 1,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC ₅₀ (72h)	0,11 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201) 2 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus)
EC ₅₀ (16h)	0,4 mg/l (Pseudomonas putida)
EC ₁₀ (72h)	0,04 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (OECD 201)
NOEC (21d)	1,2 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (28d)	0,21 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 215)
13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco	
LC ₅₀ (96h)	0,0104 mg/l (Danio rerio) (OECD 203) S 3026
EC ₅₀ (48h)	0,06 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) 0,05 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) 0,05 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia) (OECD 202) S 3024
EC ₅₀ (72h)	0,051 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
IC ₅₀ (72h)	0,067 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)
NOEC (72h)	0,0149 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
NOEC (21d)	0,0022 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 211)
NOEC (96h)	0,00046 mg/l (Skeletonema costatum) (OECD 201)
NOEC (28d)	0,00125 mg/l (Danio rerio) (OECD 215)

(Continua a pagina 13)

CH/IT

Fixit 471

(Segue da pagina 12)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:**2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one**

Biodegradabile	> 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)
	> 90 % (non specificato) (OECD 302 B)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

OECD 308 Simulation Biodegradation	0,5 d (Sedimenti) (OECD 308)
------------------------------------	------------------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo:**2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one**

Log Kow	0,7 (non specificato) (OECD 117)
---------	----------------------------------

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one**

Bioconcentration factor (BCF)	6,95 (non specificato) (OECD 305)
-------------------------------	-----------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni:

Nocivo per i pesci.

Comportamento in impianti di depurazione:**2634-33-5 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one**

EC ₂₀ (0,5h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₂₀ (3h)	3,3 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (3h)	13 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 302 B Zahn Wellens Test	90 % (Fanghi attivi) (OECD 302)
OECD 303 A Activated Sludge Units	% (Ratto)
	> 70 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A)

13463-41-7 Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco

EC ₂₀ (3h)	1,34 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC ₅₀ (3h)	2,8 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(Continua a pagina 14)

CH/IT

Fixit 471

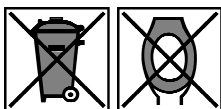
(Segue da pagina 13)

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
15 01 02	Imballaggi di plastica
HP14	Ecotossico

- 17 09 04 per il prodotto indurito
- 08 01 20 per residui del prodotto non elaborato
- 15 01 02 per i contenitori vuoti

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

- 08 01 20: Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici eccetto quelle di cui al codice 08 01 19
- 17 09 04: Rifiuti edili non selezionati nonché altri rifiuti edili inquinati
- Classificazione: rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
- 15 01 02: Imballaggi in plastica

- 08 01 20 per residui del prodotto non elaborato
- 17 09 04 per il prodotto indurito
- 15 01 02 per i contenitori vuoti

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

CH/IT

(Continua a pagina 15)

Fixit 471

(Segue da pagina 14)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII : Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,03%
Piridin-1-ossi-2titolo, sali di zinco	≥ 0,0025 - < 0,025%
2-Metile-2H-isotiazol-3-one	< 0,00015%

(Continua a pagina 16)

Fixit 471

(Segue da pagina 15)

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(g) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione): Pericoloso**Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:**

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim (814.81)

·Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

·Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

·Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

·Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)

·Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

·Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

·Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)

OCOV (CH) 0,000 %**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasei rilevanti:

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H360D Può nuocere al feto.

(Continua a pagina 17)

Fixit 471

(Segue da pagina 16)

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 18.01.2022**Numero di versione della versione precedente:** 4**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

CH/IT